



# Gran Premio del Belgio

## Spa-Francorchamps, 23 agosto 2013

	ALONSO - telaio 299			MASSA - telaio 298		
Prima Sessione	P1	1:55.198	11 giri	P11	1:56.863	10 giri
Meteo: aria 17/18 °C, asfalto 18/19 °C. Nuvoloso, pioggia a tratti						
Seconda Sessione	P7	1:50.510	21 giri	P4	1:50.164	27 giri
Meteo: aria 24 °C, asfalto 29/34 °C. Sole						

**Fernando Alonso:** “Oggi è stata una buona giornata, anche se al mattino - come tutti - abbiamo perso tempo a causa della pioggia e nella sessione pomeridiana ci siamo ritrovati con il doppio del lavoro da fare. Prima di trarre conclusioni dovremo attendere l’analisi dei dati registrati nel pomeriggio su entrambe le macchine. Io e Felipe abbiamo provato diverse configurazioni aerodinamiche, con più e meno carico, vera chiave di questa gara insieme alle condizioni meteorologiche. Come tempi oggi ci siamo riavvicinati ai favoriti, ma non so dire quali previsioni augurarmi. E’ vero che con la pioggia le carte in tavola possono rimescolarsi ma anche che sul bagnato esistono pari possibilità di approfittarne come di perdere. Sarà importante capire bene come si comportano le gomme sull’asciutto ma soprattutto cosa è successo alla Caterham, a Vettel e anche a me sul giro di rientro. Non credo si tratti di problematiche simili a quelle verificatesi a Silverstone, quanto piuttosto di casualità che meritano comunque un’attenta analisi”.

**Felipe Massa:** “Oggi l’instabilità del meteo ha condizionato notevolmente lo svolgimento delle libere, riducendo al minimo la possibilità di provare nel primo turno. Se vogliamo vedere il bicchiere mezzo pieno quella manciata di giri registrata al mattino è stata importante per farci un’idea del comportamento della vettura sul bagnato, e sappiamo quanto questo conti qui a Spa. Nel pomeriggio sull’asciutto siamo riusciti a portare a termine il programma di lavoro previsto, testando alcune novità ed entrambi gli pneumatici scelti dalla Pirelli. L’esito della simulazione di gara dice che abbiamo le carte per essere della partita e certamente faremo tutto il possibile per poter lottare con i primi in classifica”.

**Pat Fry:** “La gara di Spa ha sempre rappresentato una grande sfida tanto per i piloti quanto per noi ingegneri e quest’anno l’occasione non sembra voler essere da meno, anche a causa dell’incertezza del clima, la cui inclemenza ha compromesso lo svolgimento del programma odierno. Le condizioni di una pista bagnata solo parzialmente sono le peggiori per iniziare il lavoro di set-up delle vetture, perché limitano il tempo a disposizione per testarne il bilanciamento e la guidabilità con diversi carichi aerodinamici. Nel pomeriggio abbiamo recuperato solo parte del tempo perso al mattino a causa della pioggia e valutato tutti gli scenari possibili su un tracciato che richiede un compromesso di natura aerodinamica unico nel suo genere. Qui la pioggia rappresenta una grande incognita e certamente non sarà di aiuto per nessuno”.



WWW.FERRARI.COM

